

Educaphil Educaphil Educaphil Educaphil Educaphil



Giacomo PUCCINI

(1858 – 1924)



Statua di G. Puccini à Lucca, sua città natale

Giacomo Puccini è considerato dalla critica musicale internazionale uno tra i più grandi compositori lirici di ogni tempo perché oltre ad una perfetta conoscenza strumentale e teatrale e ha dato alle sue opere una grandiosa passionalità e quel romanticismo che altri non hanno introdotto nelle loro

Certamente è tra i più amati e conosciuti in quanto ha saputo genialmente miscelare l'espressionismo musicale francese con la grandiosità di Wagner e di Verdi e con l'armoniosità della musica russa, inserendo spesso nei suoi melodrammi il mondo passionale borghese che vede nella donna l'essere più tenero, più amato ma anche il più votato al sacrificio. Grande espressività unita a grande coloritura dell'ambiente e ad una frequente orecchiabilità hanno favorito il successo della sua musica nei teatri lirici di tutto il mondo anche ai giorni nostri. Nacque a Lucca nel 1858 da una famiglia dall'antica professionalità musicale. A sei anni, dopo la morte del padre fu chiamato a dirigere il coro e a suonare l'organo nella chiesa di San Martino per mantenere gli incarichi familiari, ma nel 1876, dopo aver assistito nel teatro di Pisa all'Aida di Verdi, fu colpito dalla vocazione per l'opera lirica. Nel 1880 terminò i suoi studi musicali a Lucca e, incoraggiato dai parenti e perfino dalla famiglia reale italiana, fu accettato al Conservatorio di Milano, ove ebbe tra il 1880 e il 1884 come insegnanti Bazzini e Ponchielli. Sotto queste guide, Puccini si cimentò immediatamente e con successo in un'opera di un solo atto, *Le Villi*, che fu eseguita a Milano nel 1884. Poco dopo il produttore musicale Giulio Ricordi gli commissionò un'opera, *l'Edgard*, che fu eseguita alla Scala nel 1889 ma che risultò un fiasco anche nelle successive revisioni. Comunque nel 1891 si ripose al lavoro e produsse *Manon Lescaut*, inseguendo il successo dell'opera omonima di Massenet ; con Ricordi e nuovi librettisti, tra cui Illica e Giacosa, iniziò ad avere da quel momento quel riconoscimento internazionale che lo pose tra i grandi della musica mondiale. Ritiratosi a Torre del Lago, un piccolo villaggio toscano in seguito dello scandalo derivato dall'aperta convivenza con una donna sposata, tra grandi passioni vissute in isolamento e col suo innato romanticismo iniziò a scrivere le sue migliori opere. Nacquero in rapida successione *La Bohème* (1896), *Tosca* (1900), *Madame Butterfly* (1904), *la Fanciulla del West* (1910), scritte in qualche caso furiosamente, con ambientazioni spesso esotiche e con armonie e sonorità molto orecchiabili. Prodotte sempre da Ricordi, fecero rapidamente il giro mondo e lo incoronarono come il più grande compositore lirico dell'epoca successiva a Verdi, incontrando soprattutto il favore del pubblico ma non sempre quello della critica. Colpito dal grande dolore del suicidio della sua compagna e da attriti con la famiglia Ricordi, nel 1912 volle staccarsi dagli ambienti musicali italiani e accettò l'incarico di scrivere delle operette per due Teatri di Vienna. La prima fu rifiutata ma la successiva, *La Rondine* (1917), su libretto di G. Adami, ebbe un certo successo. Tra il 1918 ed il 1919, Puccini creò la musica per un Trittico di opere (*Il tabarro*, *Suor Angelica* e *Gianni Schicchi*) adottando lo schema granguignolesco del teatro di Parigi che non ebbero però il successo sperato. Puccini cambiò quindi nuovamente indirizzo musicale tornando allo stile e alla vena lirica di *Bohème* e *Butterfly* e produsse *Turandot*, l'ultima delle sue grandi opere che però rimase incompiuta poichè morì a Bruxelles nel 1924. (L'opera fu completata da F. Alfano qualche tempo dopo e fu eseguita a Milano sotto al direzione di Arturo Toscanini). La critica musicale dell'epoca che spesso non fu tenera con Puccini, disponendo di grandi ma diversi modelli di confronto, è oggi stata rivista e per diversi ma altrettanto validi motivi ha riconosciuto in Puccini una grandezza straordinaria che lo pone ai vertici della

